

Cimberio beffata due volte: nei playoff troverà Siena

Pubblicato: Mercoledì 2 Maggio 2012



Nel basket non serve a nulla comandare nel punteggio per 39'59": **quello che conta è il risultato allo scoccare del 40?**. La conferma arriva da Avellino dove **Varese perde (78-77) nel modo più beffardo**, subendo un canestro da oltre otto metri a fil di sirena dopo essere stata sempre in vantaggio, a lungo anche con oltre dieci punti di margine. La Sidigas nei secondi finali mette **in scena il delitto perfetto**, lucrando su due errori ai liberi di Goss e Stipcevic (ancora deludente), sbagliando apposta un personale con Dean e recuperando un pallone nella confusione grazie alla regola del "possesso alternato". Quando manca un secondo alla sirena la palla finisce **all'americano, rientrato proprio questa** sera da un infortunio, e la conclusione è un pugno in pieno volto preso dalla Cimberio che va al tappeto e non ha neppure il tempo di rialzarsi.

La partita del Pala Del Mauro consegna a Recalcati **un'altra gran prova di Goss** (23 punti – **nella foto**) unita a quella di Fajardo; il problema è che tra gli esterni **sia Stipcevic sia Rannikko hanno vissuto una serata negativa** mentre sottocanestro Garri ha per l'ennesima volta tradito la fiducia dell'allenatore (0/3 al tiro, 0/2 in lunetta, 4 falli in 13?).

La vittoria, diciamolo subito, **non sarebbe servita a guadagnare una posizione in classifica**: se infatti Venezia perde a Sassari, la Virtus Bologna manda all'aria ogni piano di rimonta stravincendo sul parquet di Siena contro ogni pronostico, condannando **Varese ai quarti di finale proprio contro il Montepaschi**. Calcoli che, visto il risultato di Avellino diventano carta straccia ma ciò non toglie l'amarezza per una serata a lungo dolce ma con un finale da dimenticare. Domenica è di nuovo campionato, con la chiusura della regular season in casa contro Teramo: gara che non cambierà nulla sul piano della classifica ma dovrà servire a **recuperare un po' di quel morale** disperso dall'ultimo refolo di vento dell'Irpinia.

PALLA A DUE – Luca Garri dopo due partite da spettatore parte in quintetto per fronteggiare il pericoloso pivot avellinese Johnson. Con lui, oltre a Diawara e Kangur, ci sono Stipcevic in regia e Goss in guardia. **Assente anche Spinelli**, titolari quasi obbligati per Vitucci che al trio USA Green-Slay-Johnson aggiunge Infanti e Gaddefors; in panchina per la prima volta dopo parecchio tempo si

rivede Taquan **Dean: si rivelerà decisivo.**

LA PARTITA – Il quarto d'ingresso non è memorabile, però Varese è brava a mettere subito la testa avanti dopo il 4-4 iniziale. **La scossa è di Goss che segna 7 dei primi 10** punti mentre Avellino, troppo testarda nel tiro pesante, resta indietro nel punteggio. L'unico problema per Recalcati sono i falli (Garri già a 3) ma in attacco Varese colpisce con Fajardo e Diawara e al 10? comanda **10-22**.

Guai però a dare la Sidigas per vinta; nel secondo parziale la formazione di Vitucci costruisce **due ottimi parziali** a inizio e fine quarto (11-0 e 9-0) grazie ai quali continua a tallonare Varese. Fondamentale l'ingresso di Dean, subito a segno con due triple. Le fortune di casa Recalcati passano dalle mani di **Fajardo che sale a quota 14** senza errori e da uno sprazzo tanto tremendo quanto isolato di **Diawara che da solo firma sette punti** consecutivi. Questa la dote che, irrobustita dall'unico cesto di Rannikko, consente alla Cimberio di doppiare la boa del 20? in vantaggio **35-41**.

Il buon momento di Kangur e l'ennesima frustata di Goss sulla partita lanciano Varese anche all'inizio della terza frazione. Il divario a favore degli ospiti **si gonfia sino al 43-56** e forse illude i biancorossi che negli ultimi minuti del quarto si fanno risucchiare: la **sorpresa Gaddefors** e la certezza Green capovolgono l'inerzia, Garri continua nella sua sciagurata partita e la sirena arriva su un incerto 52-58.



IL FINALE – Non è finita, ma **Talts prova a mettere in anticipo i sigilli** sul risultato con cinque punti in un minuto che ridanno a Varese la doppia cifra di vantaggio. Goss continua a martellare ma dalla parte opposta Johnson giganteggia a rimbalzo e il solito Gaddefors, troppo solo, tiene Avellino in scia. **L'unico tiro segnato nella notte nera di Rok Stipcevic (foto)** tiene però lontano dai pericoli (+9) o almeno così pare anche perché con meno di 2? di gioco Varese mantiene **sette lunghezze** sui rivali grazie a un canestro del solito Goss. Da qui in poi però inizia il tracollo: mentre Stipcevic sbaglia la quinta tripla della partita, Dean e un 3/4 di Johnson in lunetta fanno sentire il fiato dei Lupi sul collo di Varese. Vitucci però non può far altro che **ricorrere al fallo sistematico** ma Stipcevic, solitamente implacabile e precisissimo, sbaglia un personale. Stessa cosa per Green ma l'americano, a 8" dalla fine, fallisce apposta (75-77) sperando nel rimbalzo. Sulla palla c'è un groviglio di uomini, gli arbitri comandano la contesa e la discussa "freccia" indica il possesso avellinese con poco più di un secondo sul tabellone. Dopo i timeout è Gaddefors a rimettere verso **Dean che gira su se stesso e infila un canestro clamoroso**. Varese crolla dopo il dominio e il fatto che questo risultato a questo punto non conti, non serve a consolare più di tanto i tifosi biancorossi, a partire dai coraggiosi che hanno seguito la squadra sino ad Avellino.

IL TABELLINO

Serie A – Programma e classifica

Facebook – Diventa amico di Sport VareseNews

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

